

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'onorevole ministro del tesoro per apprendere quali provvedimenti creda conveniente proporre a favore degli impiegati residenti nella Capitale privi d'indennità di residenza riparando alle gravi sperequazioni fra le diverse categorie di funzionarii.

« Cottafavi, Santini, Girardi, Morpurgo, De Bellis, Monti-Guarnieri, Pais, Galluppi, Spagnoletti, De Gaglia, Personè, Lemmi. »

Presidente. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno secondo l'ordine di presentazione. Quanto alle interpellanze il Governo dirà poi se e quando intenda rispondere.

Sull'ordine del giorno.

Gallini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gallini.

Gallini. Pregherei la Camera di voler destinare una seduta mattutina per la discussione del disegno di legge sul patrocinio davanti ai pretori e sugli onorari dei procuratori. Potrebbe anche destinare la seduta antimeridiana di domani.

Presidente. Domani è impossibile.

Gallini. Allora domanderei che questo disegno di legge si discutesse nella seduta antimeridiana di sabato.

Presidente. Lo inscriviamo per ordine con gli altri disegni di legge che si devono discutere nelle sedute mattutine, e credo che potrà venire in discussione sabato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ungaro.

Ungaro. Io domanderei che mi fosse consentito che una proposta di legge d'iniziativa mia e di altri colleghi (dei quali due, gli onorevoli De Martino e De Nobili, sono al Governo) e la quale da un anno e mezzo è nell'ordine del giorno, fosse discussa in una seduta mattutina dopo i bilanci, perchè, se anche non la si vuole approvare, è bene che essa muoia almeno con l'onore delle armi.

È tanto tempo che questa proposta di legge passa di ordine del giorno in ordine del giorno. Il ministro di agricoltura e commercio mi fece sapere a mezzo del sottosegretario di Stato che si preparava un progetto consimile d'iniziativa ministeriale, vale

a dire che si intendeva di estendere la legge sugli infortuni del lavoro anche ai commessi ai viveri della Regia marinaria; ma io non credo che soltanto per questa promessa del ministro di agricoltura, dopo avere aspettato un anno e mezzo, sia il caso di aspettare ancora a far discutere questa proposta di legge perchè la Camera me la rigetti o me la approvi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Mi dispiace di non poter secondare la proposta dell'onorevole mio amico Ungaro, ch'io terrei tanto ad accontentare; ma, non ostante ogni mio desiderio, mi è impossibile consentire che questo disegno di legge sia subito discusso, e ciò per più ragioni.

Una di queste ragioni l'ha già accennata l'onorevole Ungaro, quella, cioè, che dipende dalla circostanza che io intendo di presentare un nuovo disegno di legge che riguarda in via generale gli infortuni sul lavoro; disegno di legge che l'onorevole Picardi si era già impegnato di presentare alla Camera.

Perciò l'onorevole Ungaro potrà, come vagheggia, dire in ogni caso che soccomberà con l'onore delle armi, poichè questo disegno di legge io lo presenterò al più tardi entro una settimana; quindi in quella occasione, siccome ad altre categorie di operai si estenderanno i benefici della legge sugli infortuni e in ispecie alla categoria degli operai marittimi, così, nel caso che questi commessi ai viveri della Regia marina non vi siano inclusi, ed io non lo so, perchè ignoro di che speciale natura siano le funzioni di questi commessi, egli potrà proporre di sua iniziativa che siano corapresi nel predetto disegno di legge.

Per un'altra ragione io non posso consentire che il disegno di legge dell'onorevole Ungaro sia posto all'ordine del giorno, e cioè, per un motivo d'indole molto generale: vedo infatti che in detto disegno di legge vi sono esenzioni ferroviarie, doganali, postali, delle esenzioni de' privilegi d'imposte, che proprio io non posso consentire che vengano comprese in un disegno di legge d'iniziativa parlamentare.

Queste sono le ragioni per cui con mio dispiacere non posso consentire che il disegno di legge del mio amico onorevole Ungaro sia iscritto all'ordine del giorno. Ri-